

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2599 del 25/05/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Adozione AUA per la Ditta CAPANNA ALBERTO S.P.A., insediamento in comune di Collecchio in via Montecoppe Sopra n. 7
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2615 del 21/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 9780 del 13.07.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 48360 del 13.07.2015), presentata dalla società CAPANNA ALBERTO S.R.L., nella persona del Sig. Vittorio Capanna in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Collecchio (PR) in via Sala Baganza n. 2 – CAP. 43044, e stabilimento ubicato nel comune di Collecchio (PR), in via Montecoppe Sopra n. 7 – C.A.P. 43044, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Collecchio con provvedimento n. 2009/AS013 del 14.07.2011, come modificato ed integrato con provvedimento prot. n. 3824 del 27.09.2012, dichiarando *"...che rispetto all'autorizzazione di cui sopra non sono intervenute modifiche qualitative sostanziali..."*;
- che con invio del SUAP prot. n. 12399 del 10.09.2015 (acquisito al prot. prov.le n. 59682 del 10.09.2015) e prot. n. 13475 del 02.10.2015 (prot. prov.le n. 63574 del 02.10.2015) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 55505 del 11.08.2015 e con nota prot. prov.le n. 62797 del 29.09.2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha presentato domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata a seguito di voltura della Determinazione del Dirigente n. 3331 del 17.10.2002

rilasciata dalla Provincia di Parma a favore della Ditta Prosciuttificio Le Valli S.r.l. avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 1407 del 17.04.2003;

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha presentato il documento "Monitoraggio acustico ambientale" datato 01.07.2015 firmato da un tecnico abilitato;

RILEVATO:

- che, successivamente a specifica richiesta di proroga da parte della Ditta in oggetto per tramite del SUAP (con nota prot. SUAP n. 16421 del 23.11.2015, acquisita dalla Provincia di Parma al prot. n. 73947 del 23.11.2015), in data 22.02.2016 prot. Arpae n. PGPR/2016/2252 è pervenuta via PEC per tramite del SUAP con nota prot. SUAP n. 2829 del 22.02.2016 (ritrasmessa in data 09.04.2018, prot. Arpae n. PGPR/2018/5727 del 09.04.2018) la documentazione integrativa richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 73274 del 19.11.2015 a seguito di specifica richiesta di ARPA con nota prot. n. 12506 del 04.11.2015 (acquisita al prot. prov.le n. 70010 del 04.11.2015);
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con *"vulnerabilità a sensibilità elevata"* (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come *"Zona di protezione settore B"* (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. ricade all'interno dei confini del Parco regionale Boschi di Carrega, parzialmente all'interno dei confini del SIC IT4020001 Boschi di Carrega;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"produzione lavorazione e conservazione carne e prodotti a base di carne (lavorazione e stagionatura prosciutto crudo di Parma)"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 67674 del 23.10.2015:

- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Iren Acqua Gas S.p.A. (ora Ireti S.p.A.) con nota prot. n. HG006037-2015-P del 17.11.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. n. 72809 del 18.11.2015), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Collecchio con nota prot. n. 16688 del 13.11.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 72034 del 13.11.2015) così come integrato e confermato con nota prot. n. 7230 del 19.04.2018 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/8400 del 19.04.2018), in allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/8294 del 18.04.2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- nulla osta espresso per quanto di competenza dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Determinazione n. 718 del 26.11.2015 (trasmessa dal SUAP alla Provincia di Parma con nota prot. n. 5035 del 02.12.2015 e trasmessa dal SUAP ad Arpae – SAC di Parma con PEC prot. n. 8053 del 21.04.2018, prot. Arpae n. PGPR/2018/8543 del 23.04.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- la Ditta risulta autorizzata a seguito di voltura della Determinazione del Dirigente n. 3331 del 17.10.2002 rilasciata dalla Provincia di Parma a favore della Ditta Prosciuttificio Le Valli Srl avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 1407 del 17.04.2003;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "produzione lavorazione e conservazione carne e prodotti a base di carne (lavorazione e stagionatura prosciutto crudo

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

di Parma)" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- **è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;**

RILEVATO ALTRESI':

- la nota pervenuta per il tramite del SUAP (prot. n. 7581 del 16.04.2018, acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/8089 del 16.04.2018) con cui la Ditta ha comunicato il cambiamento della denominazione sociale da "Capanna Alberto S.r.l." a "Capanna Alberto S.p.A.";
- la richiesta di voltura dell'istanza in oggetto per trasformazione societaria pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 8908 del 03.05.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/9514 del 04.05.2018), a favore della Ditta Capanna Alberto S.p.A. con sede legale in comune di Collecchio in via Sala Baganza n. 2 e Legale Rappresentante il Sig. Vittorio Capanna, inviata dalla Ditta Capanna Alberto S.p.A. a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/8489 del 20.04.2018;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CAPANNA ALBERTO S.P.A., nella persona del Sig. Vittorio Capanna in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Collecchio (PR) in via Sala Baganza n. 2 – CAP. 43044, e stabilimento ubicato nel comune di Collecchio (PR) in via Montecoppe Sopra n. 7 – C.A.P. 43044, relativo all'esercizio dell'attività di "produzione lavorazione e conservazione carne e prodotti a base di carne (lavorazione e stagionatura prosciutto crudo di Parma)", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Iren Acqua Gas S.p.A. prot. n. HG006037-2015-P del 17.11.2015 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 16688 del 13.11.2015 così come confermato con nota prot. n. 7230 del 19.04.2018 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE N.01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 256 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto delle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 02 – Macchina Lavaprosciutti/lavatelai

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE N. 03 – Timbratrice elettrica

Gli effluenti gassosi provenienti da questa attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per l'impianto originante l'emissione N. 01 il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.

Per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3.

Si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	CAPANNA ALBERTO S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	001501400343
Sede legale:	Via Sala Baganza n. 2, Collecchio (PR) – C.A.P. 43044
Gestore	Vittorio Capanna
Sede locale impianti:	Via Montecoppe Sopra n. 7, Collecchio (PR) – C.A.P. 43044
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	produzione lavorazione e conservazione carne e prodotti a base di carne (lavorazione e stagionatura prosciutto crudo di Parma)
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a]
Giorni/anno attività:	250 eccetto il funzionamento della caldaia originante l'emissione N. 01 per cui è autorizzato un funzionamento di 365 giorni
Ore/giorno attività:	8
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	347 [K]

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere rilasciato da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/8294 del 18.04.2018 (Allegato 3) e nel parere del Comune di Collecchio prot. n. 7230 del 19.04.2018 (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio, Ireti S.p.A. (ex Iren Acqua Gas S.p.A.) ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 12910/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Parma

17 NOV. 2015

Spett.le Comune di
COLLECCHIO
Servizio c.a. Settore Attività Economiche
Piazza Repubblica 1
43044 COLLECCHIO

Protocollo HG006037-P

Pc

Spett.le Provincia di
Parma
Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG009747-2015 del 26/10/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 1115/15

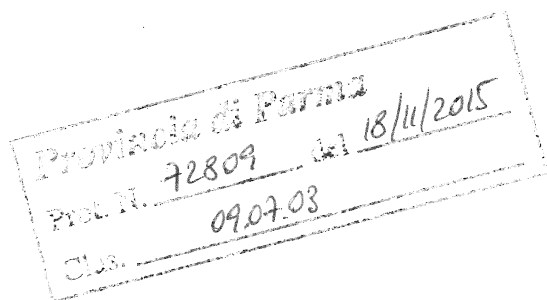
Oggetto: Parere di conformità ditta Capanna Alberto Srl – COLLECCHIO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



Sede Legale e Direzione
Via S.S. Giacomo e Filippo 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. - www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Protocollo

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG009747-2015 del 26/10/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 1115/15

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Capanna Alberto Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Capanna Alberto Srl con sede legale in Collecchio -
Via Sala Baganza n.2, relativamente all' insediamento sito in COLLECCHIO - Parma - Via
Montecoppe Sopra n.7;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di COLLECCHIO;

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
I6122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

- che l'insediamento interessato svolge attività di **LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI**; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue **INDUSTRIALI**;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori :

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD₅	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

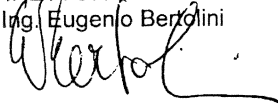
Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

ALLEGATO 2

7230/2018/8400 del 19/04/2018



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Assetto del Territorio

Prot. n. 7230 del 19/04/2018

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1115/2015 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Capanna Alberto srl - via Montecoppe Sopra n. 7 - Collecchio - parere conclusivo matrice rumore

In riferimento all'istanza in oggetto, vista la documentazione integrativa acquisita il 22.02.2016 al prot. n. 3419 a firma del tecnico in acustica ambientale, dott. Andrea Nicola, attestante la compatibilità dell'attività svolta dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata e visto il parere favorevole di Arpae ST di Parma, pervenuto il 19.04.2018 prot. n. 7201, in merito alla documentazione integrativa sopra citata, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole sugli aspetti acustici, confermando al contempo quanto già indicato in relazione alla agli scarichi idrici e alla compatibilità urbanistica con ns nota del 13.11.2015 prot. n. 16688, trasmessa in allegato.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Franca Morelli
documento firmato digitalmente



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

Spett.le
Provincia di Parma
Servizio Ambiente
protocollo@postacert.provincia.parma.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1115/2015 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Capanna Alberto srl - via Montecoppe Sopra n. 7 - Collecchio - Trasmissione parere di competenza

U
COMUNE DI COLLECCHIO
COMUNE DI COLLECCHIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 001688/2015 del 13/11/2015
Firmatario: CLAUDIO MEMORINI

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1115/2015, acquisita agli atti in data 26.10.2015 al prot. n. 15658, dalla ditta Capanna Alberto srl per l'insediamento sito in Collecchio, via Montecoppe Sopra n. 7, con la presente si evidenzia quanto segue:

In merito alla componente **rumore**, si prende atto dell'incompletezza documentale, motivata dal tecnico competente in acustica, dott. Andrea Nicola in merito all'impossibilità di effettuare, allo stato attuale, misurazioni fonometriche significative in relazione alla situazione aziendale "transitoria" per revisione dell'impiantistica, rinviando le misurazioni fonometriche e la redazione di un monitoraggio acustico alla seconda settimana di ottobre 2015.

Si specifica inoltre che l'insediamento ricade in classe acustica III "area di tipo misto" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005.

Per quanto riguarda la situazione relativa agli **scarichi idrici**, si specifica che la ditta è in possesso di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, n. 2009/AS013 del 14.07.2011, integrata con provvedimento del 27.09.2012 prot. n. 9824, relativa alle acque reflue provenienti dall'insediamento adibito alla lavorazione e stagionatura dei prosciutti;

Considerato che nel citato provvedimento sono state concesse deroghe ad alcuni parametri nell'ambito dell'accordo di Programma per il Distretto del prosciutto;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, trasmessa contestualmente alla documentazione di istanza AUA, con cui il titolare della citata autorizzazione allo scarico ha dichiarato che nulla è stato modificato rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

Vista la documentazione tecnica allegata alla domanda;

Considerato che lo scarico è classificato come acqua industriale, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - parte terza;

Considerato che i limiti tabellari di detto scarico devono rispettare i limiti di cui alla tabella 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ad eccezione degli eventuali parametri, le cui deroghe erano già state concesse nell'autorizzazione in essere, che il gestore riterrà di confermare nel proprio parere;

Richiamati:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Parte Terza;
- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, approvato con deliberazione n. 6 del 29/08/2011 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma - A.T.O. n.2;
- l'Accordo di Programma per il Distretto del prosciutto di cui alla DGR n. 352 dell'8.02.2010;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2 "accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";

- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto “accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato”;
Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura, relativo ai reflui provenienti dall'insediamento in argomento, vincolato al parere favorevole del gestore (Iren acqua Gas spa) del SII;
- relativamente alla richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera nell'ambito della procedura di cui all'art 281 co. 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si certifica la **compatibilità urbanistica** dell'insediamento che ricade in “Territorio rurale – Zona di pre – parco del Parco Regionale Boschi di Carrega (PTP approvato con DGR 2002/1236)” in quanto esistente alla data di approvazione dello strumento urbanistico vigente. L'area risulta inoltre interna al perimetro di “Unità di paesaggio” regolamentata all'art 37.1 del RUE.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, come sopra specificato, per quanto di competenza, parere favorevole vincolato al parere favorevole dell'Ente Gestore del SII.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

ALLEGATO 3

PEPR/2018/8294 del 18/04/2018



agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

rif. prot. arpa prot. 2764/2015
Sinadoc 738/2015

Spett.le

COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Urbanistica – Edilizia – Ambiente – Attività produttive

c.a. Responsabile del procedimento

dr.ssa Franca Morelli

e p.c. SAC di Parma

c.a. dr.ssa Laura Piro

inviato con PEC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta CAPANNA ALBERTO S.r.l., sito in Collecchio (PR), loc. Montecoppe Sopra – Riferimenti S.U.A.P. 1115/15 - Parere conclusivo relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito al ns. precedente parere sospensivo, prot. n. 2015/12506 del 04/11/2015.

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La zonizzazione acustica del Comune di Collecchio;

Preso atto delle misure di collaudo eseguite nonché delle valutazioni argomentate dal Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale dr. Andrea Nicola (vedasi relazione datata 18/02/2016), attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge, si esprime parere favorevole al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

ALLEGATO 4

TEPR/2018/8543 del 23/04/2018



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 - 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO,
AGRICOLTURA E FORESTAZIONE

DETERMINAZIONE N. 718 DEL 26/11/15

OGGETTO: PARCO CARREGA – AUA DITTA CAPANNA ALBERTO SRL SITUATA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI COLLECCHIO – NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

VISTI:

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 marzo 1982, n. 136 di "Istituzione del Parco naturale dei Boschi di Carrega";
- Il Piano territoriale del Parco approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 1236 del 15/07/02;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la determina n. 695 del 22/12/2014 di nomina delle posizioni organizzative 2015 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1); - la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"; - la delibera di G.R. n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419 del 07.10.2013 "Misure generali di conservazione dei siti natura 2000. Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 24.03.2014 "Approvazione delle osservazioni regionali alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione adottati dagli Enti Gestori dei Siti Natura 2000 ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 7/04";
- il "Regolamento per la gestione dei Siti Rete Natura 2000: SIC IT 4020001 - Boschi di Carrega." approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 46 del 13/06/2014;
- il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

PREMESSO CHE

- con nota prot. arrivo n. 4364 del 27/10/2015, presentata dallo Sportello Unico Imprese Pedemonata di Traversetolo, per conto della Ditta Capanna Alberto srl, è stata trasmessa la richiesta di parere di competenza relativa alle opere in oggetto;
- la ditta in oggetto è posta all'interno dell'area contigua del Parco dei Boschi di Carrega e parzialmente all'interno del SIC Boschi di Carrega;

CONSIDERATO CHE

- come si legge nel Modulo di pre-Valutazione di Incidenza allegato all'istanza la richiesta di AUA contempla un "rinnovo di autorizzazione per scarichi ed emissioni senza opere relativamente ad un prosciuttificio esistente,



posto all'interno di un ambito urbano ormai consolidato senza soluzione di continuità con l'abitato di Collecchio per cui non comporta particolari frammentazioni di Habitat";

- ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale del Parco, le opere oggetto della richiesta sono sottoposte a Nulla-Osta di cui all'art. 5 delle Norme;
- ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04" la Valutazione di Incidenza per interventi da realizzarsi in territori compresi all'interno della perimetrazione del Parco compete all'ente di gestione dell'area protetta;
- le opere in oggetto, come sopra evidenziato, non interferiscono con gli habitat e le specie di interesse comunitario;

RITENUTO di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di rilasciare alla Ditta Capanna Alberto srl il nulla osta relativamente all' **AUA DITTA CAPANNA ALBERTO SRL SITUATA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI COLLECCHIO**, ricadente all'interno del Parco Regionale dei Boschi di Carrega nel Comune di Collecchio;
2. Di valutare non significativa l'Incidenza negativa delle opere in oggetto nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) IT4020001 "Boschi di Carrega";
3. Di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa al richiedente Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo ;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile d'Area

Dr. Michele Zanelli

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.